

LA POLEMICA ❖ A Genova aumentano i casi di obesità infantile

«Merende tagliate scelta sbagliata»

Marina Vignolo del centro specialistico del **Gaslini**
 «È passato un messaggio scorretto verso i bambini»

I bambini genovesi? Sono sempre più grassi, in Liguria ben cinquemila sono sovrappeso oppure obesi. «Un trend negativo, almeno dal '77 in poi - dice Marina Vignolo, responsabile del centro Obesità del **Gaslini** - In quell'anno la percentuale di persone fino a 14 anni in sovrappeso era di uno su dieci. Adesso parliamo di tre su dieci». E allora, proprio per contrastare questo fenomeno, è partita la nuova iniziativa dell'Istituto **Gaslini** e di Federfarma: una campagna pubblicitaria e informativa, predisposta per il mese di novembre, che non si limiti a fornire il classico messaggio veicolato tramite pannelli o messaggi audio. Perché questa volta il fulcro di tutto è l'interazione, il meccanismo stimolo-risposta.

La campagna è basata sul 5-2-1-0: cinque sono le porzioni di frutta e verdura da consumare quotidianamente, due le ore (al massimo) da passare davanti a computer o televisione, un'ora deve essere quella dedicata al movimento, zero è la quantità di bevande gasate e zuccherate da bere. Il messaggio comparirà per tutto novembre sotto forma di pubblicità "tradizionale", ma in farmacia si può ritirare una scheda e, se tutte le consegne vengono rispettate dal bambino durante la settimana, potrà ritirare un premio: "Gormiti" o "Cuccioli cerca amici" messi a dispo-

sizione dalla Giochi Preziosi, sponsor dell'iniziativa insieme a Latte Oro e Parmalat.

«Le farmacie, pur non volendo sostituirsi ai medici, spesso rappresentano un punto di primo appoggio per chi cerca una cura», spiega Giuseppe Castello, presidente FederFarma Genova - Le farmacie sono un supporto operativo sul territorio per diffondere abitudini alimentari e comportamentali sane. Molte famiglie non hanno la percezione del problema dell'obesità e del sovrappeso, per questo avvicinarsi alla questione in un luogo diverso dall'ospedale può rappresentare un vantaggio».

Si parte, quindi, on la lotta all'obesità. Un obiettivo in linea con la tradizione dell'istituto Gaslini. «L'iniziativa nasce proprio in questo solco - conferma il direttore generale Paolo Petralia - Si tratta di una sorta di "dovere istituzionale", perché in questo caso alla formazione (che c'è in prima fila come Politecnico Universitario) si affianca l'aspet-

to medico, proprio dell'ospedale pediatrico».

Detto di come funzionerà la nuova campagna, dei suoi sponsor e dell'impegno di **Gaslini** e Federfarma, resta da capire in che quadro si cala l'iniziativa. In Liguria, come nel

resto d'Italia, un bambino su tre è sovrappeso, addirittura, obeso.

«Colpa di tanti aspetti - spiega Marina Vignolo, responsabile del centro Obesità del **Gaslini** - Il numero di donne che lavorano è sempre in crescita e questo porta in loro un senso di colpa latente, quindi quando vanno a prenderli a scuola, anche se hanno già fatto merenda, portano altro da mangiare. Bisogna capire che in questo problema il successo non arriva necessariamente quando c'è perdita di peso, ma quando vengono assimilati comportamenti positivi finalizzati al cambiamento delle abitudini».

E allora, proprio sulle abitudini, come conviene regolarsi? Detto del metodo 5-2-1-0, è anche vero che i bambini trascorrono la maggior parte del loro tempo a scuola, e che ad inizio anno il Comune di Genova è finito nel mirino di molti genitori per aver tolto dal menù la merenda per i bambini che escono alle 15,30. «Nessuna scelta economica, solo un contributo contro l'obesità», si giustificano da palazzo Tursi, salvo poi fare marcia indietro e deviare sull'idea della

merenda, un frutto, consegnata al momento dell'uscita. «Diciamo che è passato un messaggio antipatico - dice Vignolo, che fa parte del Comitato tecnico-scientifico per la Ristorazione scolastica - A livello di comunicazione sono state fatte scelte sbagliate e anche per quanto riguarda l'approccio. Spesso nelle scuole ha visto merende aperte e mai consumate perché "salutari", mentre magari all'uscita i genitori portavano altri alimenti. Così la convinzione dei ragazzi era "perché devo mangiare questo, se poi posso avere cose più buone?". In questi casi bisogna dialogare con tutte le parti coinvolte, essere più flessibili. Anche l'idea di consegnare la merenda all'uscita è discutibile, se non sotto il profilo alimentare, di sicuro sotto quello comportamentale».

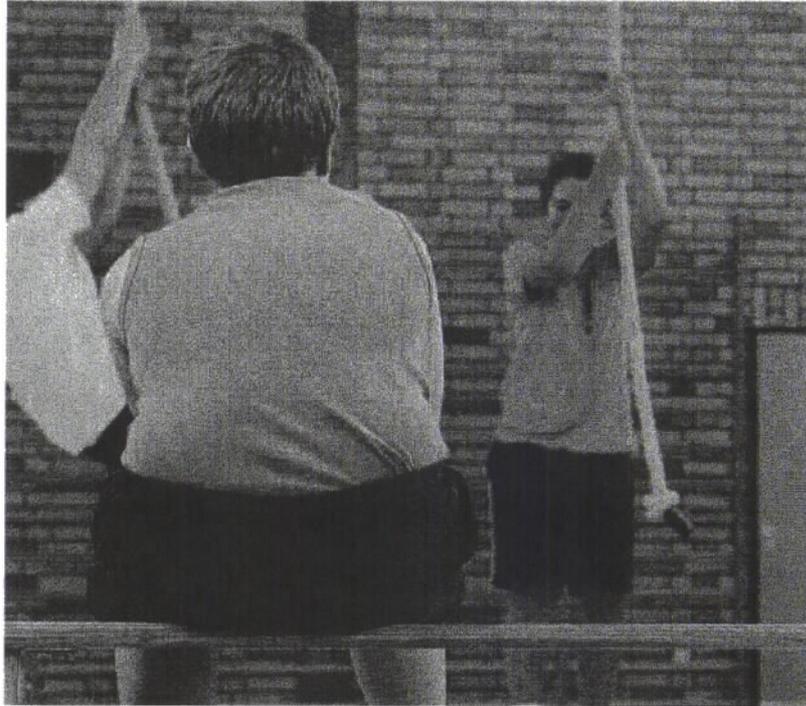
Mangiare bene e sano, quindi, e fare sport. Almeno un'ora al giorno. Già, ma dove? «Effettivamente la qualità dei giardini pubblici, a Genova, non è entusiasmante - chiude Vignolo - Penso ad esempio al parco nella fascia di rispetto di Prà. Con una spesa minima penso che possano essere rimessi a posto, regalando a tutti i giovani spazi dove poter fare sport in modo sicuro».

PIETRO ROTH

“
*Bisogna
cambiare
abitudini
alimentari*

Presentata
nuova
campagna

Risulta
importante
l'interazione



“
*Mettere
insieme
tutte le parti
interessate*

Meccanismo
stimolo
risposta

«Le farmacie
primo
presidio»

PROBLEMI

Il peso in eccesso porta gravi rischi

Da circa trenta anni la prevalenza del sovrappeso è in aumento nelle giovani generazioni.

E l'obesità, una volta presente, è molto difficile da curare e da debel-



lare dall'organismo perchè rappresenta una vera e propria patologia: è stato dimostrato che i bambini obesi hanno un forte rischio di diventare adulti obesi e di manifestare già in età evolutiva uno dei fattori a rischio per diabete o malattie cardiovascolari.

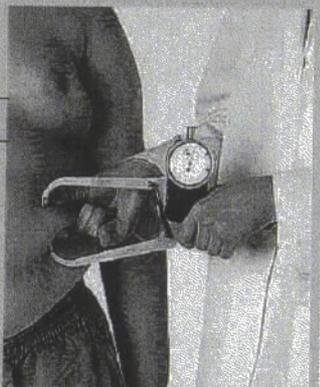
Per questo la nuova campagna organizzata dal **Gaslini** e da Federfarma

mira a migliorare le sane abitudini alimentari e motorie, prevenire la tendenza ad una crescita eccessiva del peso, educare alla salute favorendo il benessere e la salute attuali e futuri. Il tutto partendo dalle quattro buone abitudini che fanno capo al 5-2-1-0, che sarà protagonista della campagna informativa di novembre.

I DETTAGLI

Il congresso VENERDÌ AL GALLIERA

Venerdì al Galliera si terrà il convegno "L'eccellenza clinica: organizzazione, gestione e sostenibilità di un centro Multidisciplinare in risposta all'emergenza obesità". Interverranno specialisti in materia. Partecipazione gratuita subordinata all'iscrizione: per informazioni 0185370204



MANGIARE SANDO, SEMPRE

Non è fondamentale la quantità di cibo, ma la qualità dei pasti consumati dai bambini



GIOCHI PREZIOSI

L'iniziativa ha l'appoggio della Giochi Preziosi, che ha messo a disposizione 30 mila giocattoli

